

IL PATRIMONIO | GIOIELLI DA SCOPRIRE

## Ville Venete, un tesoro culturale e storico «Ecco come l'Expo può rilanciare il turismo»

Sono oltre quattromila le residenze del '500 visitate da 3-400 mila persone ogni anno  
Un viaggio nella storia

### L'evento

Mercoledì 7 ottobre nello spazio Mondo Novo di Expo, dalle 12.30 alle 14.30, saranno presentate le ville venete. Occasione per promuovere le il territorio e rilanciare il turismo culturale

Il più grande patrimonio oggi esistente al mondo per vastità del territorio e varietà di opere d'arte e artefatti storici? Le ville venete. Lo dice Alberto Passi, presidente dell'Associazione per le Ville Venete che da oltre trent'anni si relaziona con le istituzioni per la tutela e la valorizzazione di queste antiche residenze. Un patrimonio vasto, ma non ancora sfruttato in tutta la sua potenzialità. «In Italia è sempre stata fatta abbastanza tutela del patrimonio artistico, ma non valorizzazione - spiega Passi - Intendo marketing, far conoscere al mondo l'esistenza di questo patrimonio, sviluppare politiche indirizzate al turismo e alle produzioni di eccellenza delle ville venete».

E l'occasione di riscatto si presenta questa settimana all'Expo milanese. Mercoledì saranno protagonisti proprio le ville, il cui patrimonio artistico, storico e architettonico costituisce un importante tassello dell'identità della regione. Non è un caso se gli elementi identificativi del padiglione veneto sono una riproposizione del colonnato palladiano e un dipinto del Tiepolo, caratteristiche tipiche delle più famose tra le residenze della Serenissima.

Nello Spazio espositivo Mondo Novo, dalle 12.30 alle 14.30, le ville venete saranno promosse non solo come luoghi da salvaguardare ma anche da scoprire e da vivere, punti di riferimento per un turismo slow, attento alle tradizioni e al territorio.

Per Giuliana Fontanella, pre-

**Villa Tiepolo**  
A Carbonera è una villa veneta seicentesca alle porte di Treviso. È sede di un'azienda agricola, dell'Associazione ville venete e residenza dei proprietari, la nobile famiglia dei Conti Passi de Preposulo che ci abitano dall'800



sidente dell'Istituto Regionale Ville Venete, l'ente pubblico della Regione Veneto e Friuli Venezia Giulia che da 55 anni si occupa di salvaguardia del patrimonio delle ville, «Expo è una vetrina importantissima per presentare l'eccellenza attorno al patrimonio culturale, la possibilità di visitare, di riacquistare quel senso di appartenenza a un territorio che si identifica attraverso l'arte e la cultura, nonché un'opportunità per far comprendere quanto può essere attuale oggi questo immenso patrimonio delle Ville Venete».

«Queste ville hanno cinquecento anni ma sono ancora così moderne, alcune di esse sono aziende, altre si sono special-

zate nel mondo dell'agricoltura, altre sono diventate fattorie didattiche - spiega Fontanella -. Al loro interno hanno dei prodotti enogastronomici di alta qualità, per cui rappresentano un'eccellenza nel patrimonio e nell'agricoltura». Le

**Aziende agricole**  
Punto di riferimento storico e culturale per il rilancio del turismo e dell'agricoltura veneta

etichette prodotte all'interno delle ville sono oltre 200, principalmente vini, ma anche riso, confetture, insaccati, formaggi, farine.

Secondo i dati raccolti dall'Associazione Ville Venete, queste residenze storiche accolgono tra i 300 e i 400 mila visitatori l'anno, per un introito di qualche milione di euro. Una cifra che non soddisfa Alberto Passi, che guarda ai vicini d'oltralpe: «I castelli della Loira sono 27 e hanno sette milioni e mezzo di visitatori all'anno. 100 ville venete aperte dovrebbero produrre 15 milioni di turisti. Se in Francia producono un miliardo di fatturato con l'indotto noi possiamo produrne due miliardi». Con questo

obiettivo l'Associazione si presenta all'Expo, sicura che «se parte pubblica e parte privata lavoreranno bene e insieme, nei prossimi 5 anni questa sfida ci vedrà vincenti».

Sono oltre 4.300 le ville edificate nel Cinquecento dai nobili veneziani della Serenissima Repubblica con il duplice scopo di residenza per la famiglia e azienda agricola, diventando il modello dell'agricoltura moderna dell'epoca. Le più famose, come quelle disegnate dal Palladio, affacciate dal Veronese o dai Tiepolo, sono aperte al pubblico.

Tra le 24 ville palladiane dichiarate patrimonio dell'Unesco, le più celebri sono le vicentine Villa Almerico Capra, detta La Rotonda, a pianta centrale e ispirata al Pantheon, Villa Godi, nota per la sua architettura e i suoi saloni affrescati, la rodigina Villa Badoer, che sorge sul sito di un castello medievale sopraelevato ed è circondata dalle acque del canale, e la veneziana Villa Foscari, detta La Malcontenta, affrescata con soggetti di carattere mitologico.

Sono decine gli itinerari consigliati a chi vuole immergersi nella storia e nella cultura dell'epoca d'oro della Serenissima. La meta più gettonata è la Villa Pisani di Stra, La Nazionale, che con i suoi 175 mila visitatori l'anno è la «Regina delle ville venete» e ospita uno tra i più importanti labirinti di siepi d'Europa. Per gli amanti del verde imperdibili le ville Pojana, Emo, e Barbarigo, e i castelli di San Pelagio e del Catajo. Mentre gli amanti della pittura potranno ammirare a Villa Valmarana ai Nani temi tratti da Iliade, Eneide, Gerusalemme Liberata e Orlando Furioso, affrescati da Giambattista Tiepolo e gli interni totalmente affrescati di Villa Pisani Bolognesi Scalabrini, che sorge sui resti di un'antica torre medievale.

**Alessia Albertin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE del VENETO



# IL VENETO PROTAGONISTA A EXPO MILANO

dal 2 all'8 ottobre

Spazio espositivo Veneto, Mondo Novo  
Padiglione delle Regioni Cardio Ovest - Expo Milano

PRESENTA

## VILLE VENETE, CITTÀ MURATE E FATTORIE DIDATTICHE

*La cultura del territorio, nuove opportunità  
per il turismo in Veneto*

7 ottobre | 12.30 -14.30

Spazio espositivo Veneto, Mondo Novo | Expo Milano

## INTERVENGONO

Giuliana Fontanella  
Presidente Istituto Regionale Ville Venete

Floriano Zambon  
Presidente Associazione Città Murate del Veneto

Alberto Passi  
Presidente Associazione Ville Venete

Maria Dalla Francesca  
Rete Fattorie Didattiche Regione del Veneto

Giacomo Di Thiene  
Vice Presidente Sezione Veneto ADSI

## Con la partecipazione di

Federico Caner  
Assessore regionale al Turismo e  
Commercio Estero

Cristiano Corazzari  
Assessore regionale al Territorio,  
Cultura e Sicurezza

Modera  
Carlo Canato  
Direttore Istituto Regionale  
Ville Venete

[www.veneto.eu/expo](http://www.veneto.eu/expo)

 Istituto Regionale  
Ville Venete

 VILLEVENETE

 FATTORIE  
DIDATTICHE

ADSI